

Cagliari. Capodanno 2014.

Presentazione Programma Artistico

La notte di Capodanno, Cagliari saluta il 2013 e accoglie il 2014 aprendo le porte all'Europa. Le piazze divengono, quindi, un luogo di accoglienza, d'incontro e di confronto. In continuità anche con l'edizione 2011/2012 ancora una volta la trama e l'intreccio, l'innesto delle culture e delle comunità, sono concetti centrali, cogliendo l'opportunità di diventare un luogo d'incontro, sia fisico ma soprattutto emozionale e culturale di tutti i cittadini europei.

Un Capodanno proiettato in Europa quello 2014 che avrà come filo conduttore gli stili musicali dei maggiori paesi europei e che vedrà una rigenerazione urbana e culturale, tesa tra recupero e innovazione. Il passaggio tra ieri e oggi, il divenire tra passato e futuro diventano quindi il leitmotiv da cui partire per immaginare la Cagliari di domani.

Sono state individuate quattro zone d'Europa che saranno riproposte nelle location di Piazza Yenne, Bastione Santa Croce, Piazzetta Savoia e Parco Giardino Ex-Vetreteria di Pirri, territori distanti tra loro, non solo geograficamente ma anche musicalmente.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 22.30 per terminare alle 01.30.

In **Piazza Yenne** saranno proposte le sonorità nord europee, con protagonista la zona anglosassone che è indubbiamente la culla musicale più importante dagli anni sessanta ad oggi. Suoneranno due gruppi che hanno un'immediata presa sul pubblico: il primo con le canzoni pop più conosciute, un excursus di quarant'anni di musica con l'International Hit Concert, carrellata di straordinari motivi dei gruppi che hanno fatto la storia della musica, dagli U2 ai Police, protagonista una cantante di talento apprezzata ovunque che gira l'Europa con la sua band. Sempre sullo stesso palco il secondo gruppo, a cui saranno affidati circa novanta minuti di musica live, è composto da musicisti con una passione comune per la musica popolare (rivisitata in chiave moderna) e tradizionale irlandese.

Nel **Bastione Santa Croce** esibizione dall'Europa sud occidentale, quindi tutta la zona della Spagna. Livello artistico prestigioso anche in questo caso, con il personaggio più importante della rumba flamenca, artista polivalente e molto originale conosciuto in tutto il mondo. Uno showman nato. Prima e dopo un D.J. specializzato in sonorità che arrivano dalla Spagna, proporrà una selezione di motivi super selezionati, per far trascorrere nel migliore dei modi al pubblico presente le ore di festa del Capodanno cagliaritano 2014.

In **Piazza Savoia** spazio alla sonorità italiane con le influenze mediterranee, un folk meticcio, contaminazioni rock, jazz, dei ritmi tribali e atmosfere riconducibili ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo, con una radice profonda nelle sonorità della musica Sarda.

Infine, presso lo spazio che verrà allestito nel **Parco Giardino Ex-Vetreteria di Pirri**, la musica balcanica incontra quella spagnola, un percorso musicale lungo le migrazioni che hanno visto nascere l'arte del flamenco in Spagna. Un viaggio ideale attraverso l'intimità di un'arte assolutamente originale. Inizierà una D.J. che proporrà tra gli altri, anche i suoni più moderni della musica Drom e poi grande spettacolo con una band di straordinaria esperienza che oltre ad aver partecipato a tanti Festival internazionali, ha recentemente suonato per Papa Francesco.

Prima di questa esibizione una formazione di grande impatto, gruppo di flamenco suonato e ballato con gli immancabili costumi tipici.

Figuranti in itinere nel percorso del centro storico, con costumi tipici dell'Europa apriranno la parata per coinvolgere il pubblico, alcuni musicisti tipici da *marching band*, percussioni e strumenti a fiato per attirare l'attenzione dei presenti.

Stelle filanti, mascherine ed altri gadget verranno regalati al pubblico.

Programma Artisti.

- **Piazza Yenne. Musica Nord Europea.**

AmbraMarie - International Hit Concert

Il meglio del rock internazionale britannico impreziosito da una voce calda, potente ed aggressiva. Un accattivante repertorio rock e alcuni brani del nuovo disco. **AmbraMarie** una delle voci più belle e potenti che il mondo rock italiano abbia mai avuto torna calcare i palchi di tutta Italia con un nuovo repertorio di grandissime Hit internazionali dai Queen ai U2, dai Police ai Beatles, dai Led Zeppelin ai Muse, dagli Eurithmics a Skin e tra queste naturalmente troveranno spazio alcuni brani del nuovo disco. L'esperienza che fa conoscere AmbraMarie al grande pubblico arriva nel 2008 con **Xfactor**, su SKY, che, tra le varie esibizioni, la porta a duettare con **James Morrison**, sulle note del singolo "Broken Strings". Nel giugno 2009 con **Piero Pelu'**, **Stefano Bollani** e molti altri partecipa alla realizzazione del cofanetto "Nessuna Pietà" dove tutto il ricavato di questo progetto è stato devoluto ad **Emergency**. Nel settembre 2009 registra la sigla della trasmissione televisiva "Central Station" presentata da Omar Fantini andata in onda su Sky ed Mtv con il brano "I don't mind" scritto da lei e dalla band. A maggio e giugno 2012 partecipa al programma Occupy Deejay su DeejayTv come VJ nella rubrica dedicata al mondo del rock, RockDJ. AmbraMarie è sempre all'attivo con la sua band in concerti che la portano a girare Italia ed estero.

Dirty Bastards Musica moderna Irlandese e celtica

Il progetto Dirty Bastards nasce nel 2007 riunendo su un solo palco musicisti in cui si andavano a combinare le passioni comuni per la musica rock e la musica folk e tradizionale irlandese e dei popoli Celtici dell'Europa, tra chitarre acustiche ed elettriche, mandolini, banjo, violino e molto altro ancora. Da quello che sarebbe dovuto essere un unico concerto, trascinati dall'entusiasmo del pubblico e dalla passione inesauribile per la musica, è nata un'avventura che prosegue ancora oggi e che ha portato la band a realizzare oltre 150 concerti in pochi anni, esibendosi a feste celtiche così come a svariati festival rock e folk, ma passando anche per piccoli pub e rifugi alpini, sino ad arrivare, nel 2012, a condividere il palco niente meno che con la rinomata celtic punk band **Dropkick Murphys (USA)** e ad artisti del calibro di Vincenzo Zitello, Orthodox Celts e Carlos Nunez. Nel 2013 la band si è contraddistinta per la sua intensa attività live in tutta Italia e anche in Europa, con circa 80 concerti eseguiti, fra cui ancora con i Dropkick Murphys all'Alcatraz di Milano, il Rock Im Ring con i Volbeat, e al Festival di Musica Irlandese di Bondeno con i Dubliners.

- **Bastione Santa Croce. Musica spagnola.**

Tonino Carotone – E' un mondo difficile. Rumba Flamenca.

"E' un mondo difficile: vita intensa, felicità a momenti e futuro incerto". Nell'introduzione al fortunatissimo singolo **'Me cago en el amor'** (ripresa anche in 'Acabaràs como siempre') la consapevolezza di un percorso irto di difficoltà e privo di sbocchi per chi non ama le regole, per chi segue valori umani autentici non mediati da retorica o da imposizioni mentali. Antonio de la Cuesta, Tonino da ragazzo e Tonino da musicista, è cresciuto in un quartiere

popolare di Pamplona ascoltando la radio, guardando la tv e assimilando tutte le melodie degli spettacoli e degli spot televisivi più ignobili. Poi, iniziata la carriera musicale, durante gli spostamenti in furgone ascoltava cassette di quelle che sono le sue vere passioni musicali: Luis Aguile, Trini Lopez, Peret e soprattutto i cantanti leggeri italiani. Dopo l'incontro e l'inizio di una frequente collaborazione con **Manu Chao**, Tonino ha preso il cognome d'arte dal napoletano Renato Carosone e il look da Fred Buscaglione, le sue guide spirituali. La sua musica è dunque un vero e proprio omaggio quegli anni che facevano da colonna sonora alle commedie all'italiana degli anni '60 e dei primi anni '70, con tanto di mandolino sempre presente a sottolineare la melodia. Insomma, canzoni che odorano dei cortili delle vecchie case di ringhiera, quelle con il cesso sul ballatoio e la polverosa Cinquecento parcheggiata in un angolo. È a fine 2008, con il nuovo disco "Ciao Mortali", che Tonino fa di nuovo prepotentemente capolino nella scena musicale italiana. All'album partecipano amici di lunga data come Manu Chao, Eugene Hutz dei Gogol Bordello e la **Bandabardò**, ospite nel brano "Primaverando". Più avanti inizia con una serie trionfale di date in Italia e all'estero (Spagna, Grecia, poi Cile ed Argentina); il 1 maggio, festa nazionale del lavoro, Tonino è inoltre ospite del grande Concerto del Primo Maggio a Roma, in piazza San Giovanni. Sale infatti sul palco insieme agli amici della Bandabardò, per cantare insieme "Bambino", storico brano del maestro Carosone. D'estate Tonino Carotone ha partecipato ai più importanti festival italiani come l'Italian Wave, Sherwood, Metarock, e spagnoli come l'Extramusic di Merida e il BAM di Barcellona. In autunno ritorna in sudamerica con Manu Chao per una serie di concerti negli stadi argentini. Altra bella notizia, viene chiamato dal famoso regista Serbo **Emir Kusturica** per partecipare al suo Film & Music Festival di Mecavnik. Oltre alle numerose collaborazioni sviluppa il progetto di Rumba Flamenca che presenta in occasioni speciali. Sperimentare le radici musicali dei paesi che l'hanno ospitato, dalla rumba al flamenco, dal tango alle canzoni polverose 50/60. In tour come sempre in compagnia della sua corista preferita Piluka e della sua affiatata band di 7 elementi, sempre con la sua carica di ironia e divertimento assolutamente irresistibili.

D.J. PILLE – D.J. Set mix e contaminazioni spagnole

In apertura e chiusura del concerto di Tonino Carotone, **D.J. Set con Pille** che ci accompagnerà in un mondo di contaminazioni e mix spagnoleschi, attraverso un percorso musicale coinvolgente e danzabile che non mancherà di suscitare l'interesse per il divertimento che riuscirà a scatenare tra il pubblico presente che avrà voglia di festa.

- **Piazzetta Savoia. Musica Mediterranea.**

Almamediterranea

Progetto che nasce nel 2003, partecipano a diversi concorsi e festival nazionali tra cui Mei Fest Faenza, Roxy Bar by Red Ronnie, Festival della Canzone d'Autore di Isernia dove ottiene il premio della critica. La forza degli Almamediterranea si caratterizza sempre di più nell'esportazione dell'immagine dell'isola fuori dai confini del mare mediterraneo facendo sul proprio nome un marchio territoriale ben consolidato. Un folk meticcio, quello degli Almamediterranea, fondono le contaminazioni del rock e del jazz, dei ritmi tribali e delle atmosfere riconducibili ai paesi che si

affacciano sul Mediterraneo, con una radice profonda nelle sonorità della musica Sarda. Un contenitore ben confezionato quello dalla "**Sardabanda**" che presenta un repertorio che spazia dalle ballate del sud d'Italia alle tradizionali sempre verdi canzoni popolari Sarde fino alla tarante. La Sardabanda così soprannominata dal pubblico che accorre ai concerti di questa folk/rock band composta da 7 musicisti. Ritmi incalzanti, temi sociali e sound travolgente per una band che si ridisegna e muta ad ogni concerto creando uno show davvero unico.

- **Parco Giardino Ex-Vetreteria di Pirri. Dai Balcani alla Spagna.**

Alexian Romani Orchestra

Il gruppo musicale da anni ricerca e valorizza la cultura musicale romaní. Il concerto non è altro che un percorso musicale e canoro attraverso gli stili musicali romanès, per un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura Romaní interpretata in maniera assolutamente originale. L'Alexian Group ha avuto l'onore poco tempo fa di suonare per **Papa Francesco**. Il Gruppo è conosciuto a livello internazionale perché partecipa a tutti i più importanti festival di musica etnica contribuendo a far conoscere la secolare cultura balcanica. Il concerto è un percorso artistico suggestivo, una vera e propria carovana esistenziale e culturale che fissa momenti importanti di un lungo interminabile viaggio. La celebre rivista francese "**Le Monde de la musique**" ha accolto il lavoro discografico Gjem gjem (camminando, camminando) pubblicato in Francia da Al Sur con un positivo articolo: "*...si lascia andare alla melanconia così bene da dare vita alle danze più scapigliate, questo strumento ci rivela, sotto le dita di Alexian Santino Spinelli, tutti i meandri dell'esistenza zingara*".

Dani De Rentiis – DJ

Immane accompagnatrice del gruppo una D.J. che proporrà selezioni musicali per l'occasione. Brani della playlist includono i maggiori artisti della scena balcanica ed internazionale da Saban Bajramovic, passando per gli Ando Drom, i Loyko, Esma Redzepova e tanti altri.

Herencia Flamenca

Anche nella musica ci sono diverse affinità e contaminazioni. In Sardegna, come in Spagna, la musica, la parlata, le abitudini sono diverse o perlomeno hanno peculiarità differenti. In Andalusia, al sud della Spagna, si respira un particolare clima di festa. Saranno quelle influenze arabe e la mescolanza gitana che hanno vita al Flamenco. Una antica arte (di cui non si conoscono esattamente le origini) che racchiude tutto di questo popolo, amore, odio, gioia e passione. Il gruppo Herencia Flamenca è composto da giovani andalusi che sono la nuova generazione e la speranza del Flamenco odierno. Una miscuglio di ritmi o "palos" fatte di *Siguyrias, rumbas, tangos, sevillans y fiesta de Bulerias*. In un vortice passionale ci porteranno lontano ad assaporare per una notte i profumi dell'Andalusia, con le sue forti passioni passando dalle note tradizionali alle evoluzioni moderne. La formazione è di 6 elementi chitarra, voce, cajon, due ballerine e un ballerino.